



Ministero dell'Istruzione e del Merito – USR Lazio
CPIA N. 6 INTERPROVINCIALE RIETI - ROMA (RIMM035009)

VIA CESI N. 1 – 02100 RIETI - Telefono 0746 253318
con sedi associate in Guidonia (RM), Monterotondo (RM), Campagnano Romano (RM), Subiaco (RM), Poggio Mirteto (RI) e Sez. carceraria (RI)
Email rimm035009@istruzione.it - Pec rimm035009@pec.istruzione.it
Codice fiscale 90073000573 COD. univoco UFVMJV

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
CPIA 6 INTERPROVINCIALE RIETI- ROMA

Il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA viene stipulato tra la scuola ed il corsista medesimo se maggiorenne e per i giovani minorenni tra la scuola e le famiglie/chi ne è responsabile per legge o le comunità educative le cui responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza altrui.

La scuola, in quanto comunità di pratiche e relazioni interpersonali, rappresenta un contesto educativo e di vita sociale. Necessita, pertanto, di un patto condiviso tra tutte le componenti che interagiscono con l'istituzione scolastica; patto al quale tutti possano far riferimento per gli interventi educativi sul singolo, sul gruppo e per quelli relativi alla vita scolastica.

Il patto formativo fa parte del curriculum implicito e rappresenta un campo d'intervento che la scuola vuole condividere al fine di trovare le strategie d'intervento più adatte alla crescita e allo sviluppo degli studenti in termini di cittadini attivi e consapevoli, per la strutturazione di interventi educativi miranti al conseguimento di competenze relative all'autonomia sociale, alla convivenza democratica e alla formazione della persona.

Il Patto Formativo di Corresponsabilità si pone in posizione intermedia tra le norme generali dettate dagli ordinamenti, quelle non scritte relative all'educazione e alla convivenza democratica, le linee guida offerte dal PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e le norme particolari che interessano la nostra istituzione scolastica.

È stato redatto nella convinzione che la definizione e la condivisione di questo documento, nell'esplicitare gli impegni di ogni componente, significhi anche riconoscere e dare dignità ad uno spazio educativo, dove scuola, studenti e famiglia si incontrano, collaborano e si integrano nella condivisione e nello sforzo comune di mirare alla crescita formativa di cittadini consapevoli.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Tra il corsista medesimo (se maggiorenne) _____

o tra famiglia dell'alunno/a _____

rappresentata da _____ (padre/madre/tutore)

e il C.P.I.A 6 interprovinciale Rieti- Roma rappresentato dal Dirigente scolastico, ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - art.3 viene firmato il presente Patto di Corresponsabilità Educativa, obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell'alunno/a nella struttura del C.P.I.A 6 interprovinciale Rieti- roma e sedi distaccate.

Premesso che

il C.P.I.A. 6 interprovinciale Rieti- Roma, istituzione scolastica deputata ad organizzare attività di istruzione rivolte agli adulti e giovani adulti, ritiene:

- che la scuola sia un luogo di crescita civile e culturale della persona;

- che la scuola abbia non solo il dovere di far acquisire agli iscritti competenze, ma anche di trasmettere valori per diventare cittadini attivi che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità;
- che il rispetto reciproco e la condivisione di regole, con i suoi variegati utenti, sono elementi indispensabili per costituire un rapporto di fiducia reciproca per la realizzazione dei suoi obiettivi formativi;
- che la sua funzione educativa può essere svolta efficacemente solo instaurando una cooperazione tra tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica, ivi comprese le famiglie e/o le comunità educative per i minori, fermo restando il rispetto dei relativi ruoli;

considerati:

- il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”
- il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”.
- il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.
- lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 pubblicato sulla G.U. il 29 luglio 1998 e modifiche in seguito al D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235 pubblicato sulla GU n. 293 del 18 12-2007) testo in vigore dal: 2-1-2008.
- il Regolamento di Istituto del C.P.I.A 2 di Roma

si stipula

il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa che definisce, in modo sintetico e condiviso, gli impegni, i diritti e i doveri che le varie componenti della scuola sono tenute a rispettare in maniera reciprocamente rispettosa e responsabile, per garantirne la piena attuazione.

Il CPIA 6 Interprovinciale Rieti –Roma si impegna a:

- creare un clima sereno ed accogliente per favorire il rientro in formazione di adulti e giovani adulti, orientandoli opportunamente alla scelta del percorso più adatto e guidandoli alla consapevolezza delle competenze già acquisite nella vita personale in contesti formali, informali, non formali;
- fornire una formazione culturale aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto di ciascuno studente, favorendo la piena integrazione di ognuno, tutelandone la cultura e promuovendo iniziative di accoglienza;
- creare e realizzare relazioni positive fondate sul dialogo e sul rispetto reciproco, lavorando sulle relazioni interpersonali specialmente per i minorenni;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;
- rispettare nella dinamica insegnamento /apprendimento, le modalità, i tempi, i ritmi propri di ogni persona;
- realizzare i curricoli disciplinari prevedendo, ove necessario, anche attività di recupero e potenziamento;
- promuovere l’educazione a stili di vita corretti atti a favorire l’integrazione degli studenti, sia italiani sia stranieri, nella società e nel mondo del lavoro;
- far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti del Regolamento d’Istituto;
- prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni, secondo quanto previsto dal Regolamento disciplinare delle studentesse e degli studenti pubblicato sul sito ufficiale della scuola;
- promuovere lo sviluppo di un sistema di rete tra centro, famiglia, servizi e territorio, per un intervento formativo coerente e integrato;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, nel rispetto della privacy;
- mantenere un costante contatto con le famiglie o le comunità degli studenti minorenni, in relazione alla loro crescita didattica ed educativa.

Il corsista si impegna a:

- rispettare le norme di comportamento e i divieti indicati nel Regolamento d’Istituto;
- rispettare la norma prevista nel Regolamento d’Istituto (art. 28) riguardante l’uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici in particolare degli smartphone nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui

- assumere consapevolezza dei propri diritti e doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- mantenere atteggiamenti corretti, rispettosi e collaborativi nei confronti degli altri iscritti, dei docenti e di tutto il personale della scuola;
- accettare e rispettare l'altro, inteso come persona culturalmente diversa;
- seguire il proprio percorso di studio con responsabilità, partecipando attivamente al dialogo educativo;
- prendere atto e condividere le finalità di eventuali provvedimenti disciplinari che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La famiglia/comunità educativa (per gli studenti minori) si impegna a:

- condividere gli obiettivi concordati nel PFI e collaborare al loro raggiungimento nel rispetto dei ruoli;
- collaborare con l'Istituzione scolastica per il rispetto delle regole, instaurando un positivo clima di dialogo e di reciproca collaborazione con i docenti e con tutto il personale del Centro;
- giustificare le assenze utilizzando l'apposito libretto e favorire in ogni modo l'assidua frequenza dei figli/minori alle lezioni;
- rispondere tempestivamente alle comunicazioni della scuola per affrontare eventuali problematiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento;
- condividere i richiami e le eventuali sanzioni che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
- comunicare immediatamente alla scuola eventuali variazioni di recapito e reperibilità, nonché eventualmente di comunità.
- devono indossare un abbigliamento consono al contesto educativo ed istituzionale che merita adeguato rispetto e pertanto ciascun alunno è tenuto ad un abbigliamento sobrio, decoroso e rispettoso dell'igiene personale.
- evitare la preghiera o altre manifestazioni religiose che disturbino il regolare svolgimento delle lezioni o delle attività scolastiche.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione, accettare e condividere quanto sopra esposto.

Anno Scolastico _____

FIRMA DELLO STUDENTE: _____

In caso di studenti minorenni:

NOME E COGNOME DEL GENITORE/TUTORE: _____

FIRMA DEL GENITORE /TUTORE: _____

Il Dirigente Scolastico _____